**235º REGGIMENTO ADDESTRAMENTO VOLONTARI “*PICENO*”**

 **-Nucleo Pubblica Informazione-**

**CERIMONIA DI GIURAMENTO DEI**

**VFP1 DEL 4° BLOCCO 2013**

**Ascoli Piceno, 24 gennaio 2014**

**Caserma *“Emidio Clementi”***

**MOTIVAZIONE MEDAGLIA D’ORO MENTORE DEL 4° BLOCCO 2013**

DEL DIN Renato, n. 1922 Auronzo (Belluno), Sottotenente s.p.e., fanteria (alpini),

partigiano combattente.

Figlio di ufficiale degli alpini, conseguita la maturità classica nel Collegio Militare di Milano, entrava alla Scuola Militare di Modena e nel marzo 1943 era nominato sottotenente in s.p.e.. Dopo aver frequentato il corso d'applicazione veniva assegnato nell'agosto successivo al btg. «Gemona» dell'8° alp. della Div. «Julia» dove assumeva il comando di un pl. della 70ª compagnia. Dopo l'8 settembre 1943, fu tra i primi a raggiungere le formazioni parmigiane sui monti del Friuli e al comando di una banda del Gruppo di Divisioni «Osoppo e Friuli», si distinse a Plastichis e nella zona dì Morsane al Tagliamento. Raggiunta Pielungo nelle prealpi carniche, decise con supremo sprezzo della vita di attaccare in Tolmezzo il forte presidio tedesco; ma travolto nel combattimento,cadde da prode. Iscritto nella facoltà di scienze politiche a Padova, gli venne conferita da quella Università la laurea «ad honorem» alla memoria.

***La motivazione dice:***

***Subito dopo l'8 settembre 1943 iniziava decisamente la lotta partigiana. Compiva numerosi e rischiosi atti di sabotaggio, meritando in breve tempo il comando della 1ª banda di montagna del Gruppo Divisioni d'assalto «Osoppo-Friuli». Allo scopo di fare insorgere Tolmezzo, fortemente presidiata dal nemico, con soli 12 partigiani irrompeva di notte nella città aprendosi la strada a colpi di mitra e bombe a mano. Con audacia temeraria attaccava la caserma. Colpito mortalmente cadeva a terra, ma ancora non domo, si rialzava gridando «Viva l'Italia!, Osoppo avanti!» finché una nuova raffica non ne stroncava l'eroica vita. Tolmezzo, 26 aprile 1944.***